

RESTAURI

Grazie al contributo del Lions Club e della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte

La Porta di Santa Maria in Fabriago ritorna al suo antico splendore

Sono iniziati di recente i lavori di ristrutturazione della Porta di Santa Maria in Fabriago. La struttura, il cui aspetto attuale risale al 1882, lo stesso anno in cui il duca Galeazzo Massari fece restaurare il palazzo, già dei Rondinelli, trasformandolo nel castello tuttora esistente, sarà sottoposta ad una serie di interventi che, oltre a consolidarla completamente, la riporteranno agli antichi splendori. Grazie a questi lavori, inoltre, sarà possibile ripristinare il transito nella via sottostante, vietato da molti anni per il pericolo di crolli. L'intervento, promosso dai

Lions Club di Lugo e finanziato dal Comune e dalla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, è suddiviso in tre fasi. La prima prevede il consolidamento strutturale della porta nel suo complesso, finalizzato sia al recupero estetico sia al ripristino del passaggio nella via sottostante. La seconda consiste nel restauro architettonico della struttura (cornicioni, modanature, paste), nel rifacimento del tetto e di tutti gli elementi murari necessari per la protezione dalle intemperie.

La terza e ultima fase prevede il recupero delle ag-

gettazioni artistiche: due statue e uno stemma. In questo caso sarà necessario preconsolidare i manufatti e procedere al restauro. Le tre fasi verranno eseguite in due stralci esecutivi del costo di cento milioni ciascuno. Attualmente sono in corso lavori compresi nel primo stralcio. Il coordinatore del progetto è l'ing. Carlo Venturoli, del Lions Club di Lugo, coadiuvato dall'arch. Gian Luigi Ricci, con l'incarico di progettista e direttore dei lavori, e dall'arch. Giovanni Liverani che segue l'intervento per conto del Comune di Lugo.

CONCORSO

Il vincitore è il faentino Francesco Martelli

"Melaspasso": gioco linguistico contro l'uso di droghe

"Melaspasso": questo è il motto vincitore del 1° premio del Concorso indetto dall'Unità Sanitaria locale, in collaborazione con il Centro Giovani di Lugo, al fine di identificare un "logo" rivolto a bandire l'uso di droghe tra i giovani e giovanissimi.

La determinazione di questo lo rappresenta una tappa del progetto di prevenzione primaria all'uso di nuove droghe nei contesti giovanili.

Questo obiettivo indirizzato ai giovani, poteva essere raggiunto in maniera ottimale dai giovani stessi.

La premiazione dei lavori eseguiti è avvenuta venerdì 15 ottobre, nella sede del Centro Giovani, in corso Garibaldi, in presenza del prof. Pierluigi Facchini, del direttore della Biblioteca Trisi di Lugo, Sante Medri e di Manuela Mazzone dell'Unità Sanitaria Locale, organizzatrice del concorso.

Gli intervenuti si sono complimentati per l'esecuzione dei lavori realizzati dai partecipanti.

Un ringraziamento particolare è andato anche agli "sponsor" dei premi del con-

corso: il Lions Club di Lugo e la Fondazione Cassa di Risparmio. Primo classificato è stato il lavoro n. 9 di Francesco Martelli di Faenza, che ha ricevuto uno stereo hi-fi.

Il gioco linguistico "Melaspasso", che raffigura una grande mezza rossa, è stato premiato in quanto combina i segni grafici e le parole ricricive del messaggio.

Il 2° premio è stato rilasciato ad Alessia Ancarani di Faenza con il lavoro n. 10 "Libero Svago", mentre 3° classifi-

cato è arrivato il lavoro n. 6 "Non perdere la testa" di Roberto Gianstefani di Lugo. Oltre a questi tre vincitori è stato dato anche un riconoscimento particolare a due giovanissimi di 12 anni per la qualità artistica del lavoro eseguito. I due giovani si chiamano Gaia Martini di Massa Lombarda (lavoro n. 13 - "Il volo della felicità") e Riccardo Chiodini (n. 3 "Via e... via"). Ben vengano tali iniziative a favore di campagne contro la droga, purtroppo largamente utilizzata dai giovani.

Stefania Rinaldi Ceroni

NUOVO SPAZIO 23/10 Riapre "Al centro del bosco"

Dopo la pausa estiva, riapre a Lugo "Al centro del bosco", uno spazio gioco, luogo di incontro, aggregazione e socializzazione per bambini e adulti, organizzato dal Comune di Lugo. Il servizio, che si trova in via Taroni 4, nei locali della Scuola Media Gherardi, ha quest'anno alcune novità. Per i bambini più grandi, da uno a tre-quattro anni, il Centro apre tre pomeriggi la settimana, cioè lunedì, mercoledì e giovedì, dalle 16 alle 18.30. La retta di iscrizione è di lire quindicimila mensili, per due pomeriggi la settimana, e di lire ventimila mensili per tre pomeriggi la settimana. I bambini e gli adulti che li accompagnano (mamme, papà, nonni, zii, baby sitter) sono seguiti nelle varie attività da due educatrici di servizi comunali per l'infanzia, in raccordo con il Centro per le Famiglie e la pedagogista dell'Ausi.

Quest'anno "Al centro del bosco", propone anche un momento di incontro dedicato ai più piccoli e alle loro mamme, collocato in continuità culturale con il "Percorso nascita", gestito dal Distretto sanitario di Lugo dell'Ausi di Ravenna. Ogni giovedì, a partire dal 28 ottobre, dalle 9.30 alle 12, le mamme con bambini lattanti potranno ritrovarsi nei locali del Centro per condividere le loro esperienze e la scelta di cura. In questo caso la retta mensile è di lire diecimila.

Per informazioni: Centro per le famiglie tel. 0545-38531/38588.

Il Consiglio comunale ha affidato la gestione della struttura, nell'ex convento S. Domenico, agli Istituti riuniti. Cinque miliardi di contributo regionale Nuova residenza assistenziale. I costi preoccupano le minoranze

Si va velocemente verso l'entrata in funzione della nuova residenza sanitaria assistenziale nell'edificio del "San Domenico" a Lugo. La gestione della nuova struttura, che con i suoi 40 porterà a 200 il numero totale dei posti letto per l'assistenza agli anziani a Lugo, sarà affidata agli Istituti riuniti di assistenza. Lo ha deciso, con il voto favorevole dei gruppi di maggioranza, Democratici compresi, e con l'asten-

sione di quelli di minoranza, il Consiglio comunale.

I gruppi consiliari non si sono limitati al ragionamento relativo all'affidamento a terzi della gestione della struttura, ma si sono soffermati in particolare sui temi dell'assistenza agli anziani e dei costi di gestione del "San Domenico" e quindi dell'entità delle rette. «Con l'affidamento di questa gestione — hanno sottolineato il sindaco Roi e l'assessore Ferrieri — si è inteso valorizzare le

competenze e il ruolo degli Istituti Riuniti, già ampiamente sperimentati in vari interventi e in particolare nella gestione della Casa di riposo Sassoli che, tra l'altro, avviene con le rette più basse di tutto il territorio provinciale». Il voto favorevole del gruppo Ds è stato poi espresso dal consigliere Maria Farolfi, che ha ribadito la validità della scelta dell'ex convento per l'ampiezza dei locali e soprattutto per la sua collocazione nel centro della

città, con una operazione che, grazie ai cinque miliardi di contributo regionale, ha anche consentito un recupero dell'edificio che diversamente non si sarebbe mai potuto effettuare. Questo tema è stato ripreso dai gruppi di Forza Italia, di Alleanza Nazionale e del Pri che hanno invece ribadito le preoccupazioni per il livello dei costi di gestione che graveranno sugli Istituti Riuniti e che, a loro avviso, in futuro non potranno non essere a carico del bilancio comunale.

La giunta ha accolto tre richieste delle minoranze: per un confronto tra gli amministratori del Comune e l'Unità di valutazione geriatrica sui criteri di assegnazione dei 40 posti disponibili, per l'esame in Consiglio comunale dei regolamenti per la gestione della Rsa, per la concessione di contributi comunali alle famiglie che decidono di assistere l'anziano nella propria abitazione.

Arrigo Antonellini

COLLETTA 23/10
Per la gestione della Rsa nell'ex convento San Domenico

Approvata convenzione con gli Istituti riuniti

La struttura è ormai pronta ad aprire

LUGO - Il consiglio comunale di Lugo e tra i punti all'ordine del giorno ha fatto una riflessione ed un'attenta discussione dell'argomento riguardante il benessere alla convenzione con gli Istituti Riuniti di Assistenza per la gestione della nuova struttura pronta ormai ad aprire i battenti all'interno dell'ex convento di San Domenico. Al termine della seduta, ha approvato la convenzione con i voti favorevoli di Democratici di sinistra, Partito popolare, Rifondazione comunista e Democratici, mentre si sono astenuti Forza Italia, Partito Repubblicano ed An-Patto per Lugo.

I lavori nell'edificio in questione sono ormai terminati rendendo nuovamente utilizzabili i locali al suo interno e proprio in questi luoghi dovrebbe ora essere avviata in breve tempo una nuova Rsa il cui funzionamento è previsto all'inizio del prossimo anno.

La Rsa stabilita all'interno dell'ex convento, e dunque in una cornice davvero suggestiva, potrà contare su quaranta posti disponibili, la metà dei quali destinati all'assistenza ad alta intensità riservata agli anziani non autosufficienti, mentre gli altri venti posti saranno utilizzati per l'assistenza a media intensità per degenze sia lunghe che brevi. A tutto questo si aggiungerà poi un centro diurno che potrà ospitare almeno altri dieci utenti. "La Rsa è una struttura extra ospede-

dallera socio-sanitaria integrata - dice Daniele Ferrieri, assessore alle Politiche sociali del comune di Lugo - a prevalente valenza sanitaria e destinata ad anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio, che richiedono particolari trattamenti ma non necessitano di ricovero ospedaliero. La scelta del Comune di affidare la gestione agli Istituti Riuniti - prosegue l'assessore - si basa su due motivazioni: da un lato la legge regionale 5/94 riguardante la tutela delle persone anziane prevede la messa in rete di strutture e risorse appartenenti a soggetti diversi, in modo da garantire la massima integrazione fra servizi sociali e sanitari, dall'altro la consapevolezza del livello di competenza e qualità raggiunto da tale ente nel campo dell'assistenza agli anziani, soprattutto non autosufficienti. Naturalmente il Comune resta titolare del servizio, così come responsabile dei compiti di controllo".

Ferrieri si sofferma poi a considerare un altro aspetto dell'operazione: "In questo modo gli Istituti Riuniti diventano una delle realtà più rilevanti nel territorio provinciale nel settore dei servizi per anziani, in quanto, oltre alla futura Rsa, gestiscono la casa dell'anziano, la comunità alloggio, il centro diurno di Voltana e la Csa protetta Sassoli di Lugo. Con la nuova Rsa - conclude l'assessore - sale a duecento il nu-

mero di anziani non autosufficienti che è possibile ospitare in strutture pubbliche e private, nel territorio del comune di Lugo".

All'interno della nuova Rsa le prestazioni socio assistenziali a valenza sanitaria saranno garantite dagli addetti all'assistenza di base, mentre l'attività medica e paramedica sarà invece assicurata da personale dell'Azienda Usi mediante un'apposita convenzione con l'ente gestore. I costi saranno inoltre in parte a carico dell'ospite, dei suoi familiari o del comune di provenienza in caso di mancato pagamento.

La retta e la quota di partecipazione dell'utente verranno definite di anno in anno dal comune di Lugo, su proposta dell'ente gestore.

L'ammissione degli ospiti sarà quindi subordinata, per quel che riguarda i posti convenzionati, all'esame dell'Unità di valutazione geriatrica, la quale provvederà in un secondo tempo a predisporre appositi piani di intervento personalizzati.

Per essere ammessi al Centro diurno dell'ex convento di San Domenico sarà infine necessario avanzare la propria richiesta al servizio assistenza anziani che, a sua volta, redigerà una sorta di graduatoria, garantendo così la priorità alle persone che risulteranno residenti nel territorio del comune di Lugo.

Marco Pirazzini

Il Parco del Loto chiude il 31 ottobre

È posticipata a domenica 31 ottobre la chiusura invernale del Parco del Loto di Lugo. In base alla convenzione fra il Comune di Lugo e il WWF per la gestione dell'area verde, l'ultimo giorno utile per visitare il Parco avrebbe dovuto essere il 17 ottobre. Con questo nuovo accordo l'area verde sarà visitabile fino al 31 ottobre, solo nelle giornate di sabato e domenica, dalle 10 alle 19. Il WWF si è reso disponibile anche a svolgere, fino alla fine dell'anno, alcune visite guidate per scuole e gruppi organizzati. NUOVO BIARIO 23/10

Lugo ricorda i martiri del Senio

Lugo ricorda i Martiri del Senio nel 55° anniversario dell'eccidio nazifascista nel quale persero la vita sette ragazzi: Giorgio Folicaldi, Renzo Berdondini, Giovanni Dalmonte, Domenico Facclani, Luigi Ballardini, Gianni e Floriano Montanari. Il giorno precedente, davanti alla Rocca, era stato ucciso Carlo Landi. La celebrazione, organizzata dal Comune di Lugo e dal Comitato Unitario Antifascista, è in programma martedì 26 ottobre in Municipio, con inizio alle ore 11. Verranno deposte corone ai cippi posti nel Cortile della Rocca e sull'argine del fiume Senio. Per il trasferimento da Piazza Martiri al fiume è disponibile un pullman. NUOVO BIARIO 23/10

Trasferiti alcuni uffici comunali

Gli uffici assistenza e politiche sociali, sport, Pubblica Istruzione, servizio centro produzione pasti, progetto Cee e centro per le famiglie del Comune di Lugo, sono stati trasferiti nei locali di Palazzo Tamba, in via Garibaldi 62. Restano invariati i numeri di telefono e gli orari di apertura al pubblico. NUOVO BIARIO 23/10